



Fondazione IRCCS  
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

SS COMUNICAZIONE AZIENDALE, RELAZIONI ESTERNE E URP

Dott.ssa Emanuela Carniglia

Tel. 0382 501087

Cell. 3346228778

[e.carniglia@smatteo.pv.it](mailto:e.carniglia@smatteo.pv.it)

[ufficiostampa@smatteo.pv.it](mailto:ufficiostampa@smatteo.pv.it)

Pavia, 29 agosto 2024

## COMUNICATO STAMPA

### IL SAN MATTEO SI CONFERMA RIFERIMENTO NAZIONALE NELLE PROCEDURE COMPLESSE DI ESTRAZIONE DEI FILTRI CAVALI

Dopo l'esperienza del primo caso di rimozione Laser di un filtro cavale incarcerato nel gennaio 2024, è progressivamente aumentato il numero di pazienti, provenienti da tutta Italia, che si sono rivolti al Policlinico San Matteo per essere sottoposti a questa procedura innovativa, confermando la Chirurgia Vascolare e la Radiologia Interventistica come Centri di riferimento nazionale.

*“Ovviamente ci siamo dovuti confrontare con l'incremento di casi sempre più complessi - commenta **Antonio Bozzani**, Direttore ff SC Chirurgia Vascolare -. Tra gennaio e luglio 2024 si sono rivolti alla nostra Struttura, oltre alle procedure standard, **almeno una quindicina di pazienti provenienti da tutta Italia** (prevalentemente Centro-Sud) **per i quali non era stato possibile rimuovere tale dispositivo nell'Ospedale di provenienza per la complessità della procedura**”.*

*“Uno dei più recenti - racconta **Pietro Quaretti** responsabile della Radiologia Interventistica - è il caso di una giovane donna sottoposta, presso un altro Ospedale, a posizionamento di un filtro cavale in seguito alla comparsa di embolia polmonare secondaria a trombosi venosa profonda, ma con controindicazione assoluta alla terapia anticoagulante orale a causa di una concomitante patologia emorragica polmonare. Nello specifico, si è trattato di un filtro*

---

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO “SAN MATTEO”

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico

C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180

V.le Golgi 19 - 27100, PAVIA - Tel. 0382.5011

[www.sanmatteo.org](http://www.sanmatteo.org)

*particolare, removibile solo entro pochi giorni dal posizionamento, ma che, lasciato in sede, può rappresentare esso stesso un “trigger” per la trombosi venosa”.*

**Per la rimozione**, alla quale hanno partecipato i radiologi interventisti **Mauro D’Agostino** e **Riccardo Corti**, è **stato necessario utilizzare un ulteriore nuovo espediente**.

*“Tramite un doppio accesso venoso percutaneo (giugulare e femorale) in anestesia locale - spiegano **Antonio Bozzani** e **Pietro Quaretti** - sono stati veicolati in vena cava inferiore, in corrispondenza del filtro cavale, due grossi introduttori (circa 6 mm di diametro), instaurando un cosiddetto “rendez-vous”. Questi due introduttori sono serviti da canale per portare dall’alto e dal basso due pinze laparoscopiche, afferrare il filtro ai poli e permetterne lo scollamento attraverso il Laser e la rimozione. La paziente è stata dimessa il giorno successivo senza complicanze”.*

Grazie all’esperienza acquisita nel tempo e, soprattutto, alla collaborazione multidisciplinare tra Chirurgia Vascolare, Radiologia Interventistica ed Emostasi e Trombosi, all’innovazione tecnologica e ad un tocco di inventiva, siamo in grado di garantire un’offerta a 360° nella gestione di questi dispositivi di barriera rimovibili fondamentali nella prevenzione dell’embolia polmonare nei pazienti con controindicazioni all’anticoagulazione.